

LEGGI E CONTRATTI

filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA Nino Raffone, avvocato Cdl di Torino responsabile e coordinatore Bruno Aguglia, avvocato Funzione pubblica Cgil...

S'ammala, non può svolgere le mansioni contrattuali

COSIMO FRANCIOSO

zioni originarie) in altre mansioni compatibili con lo stato di salute Si tratta di un indirizzo giurisprudenziale con risvolti gravissimi sul piano umano e che comunque è anche tecnicamente assai debole...

solidato, viene invece ritenuto che nel caso di soppressione delle mansioni contrattuali (che è l'altra ipotesi di giustificato motivo oggettivo), il datore di lavoro ha certamente l'obbligo di tentare la ricollocazione (in altre mansioni) del lavoratore addetto al posto soppresso...

troppo onerosa sul piano della prova che il lavoratore dovrà dare - ma che finalmente va nella direzione della ragionevolezza e dell'equilibrio. Ecco lo schema essenziale della soluzione proposta dai giudici milanesi...

Licenziamento e risarcimento

Risponde l'avv. NINO RAFFONE

licata, ossia se il licenziamento dovesse essere ritenuto valido, devo restituire i soldi? E come posso fare, se li ho spesi per mantenere la mia famiglia in questo periodo? Lettera firmata. Vercelli

ambigue Non possiamo per ragioni di spazio ripercorrere i termini del dibattito Semplificando molto ricordiamo che la sentenza del Pretore che dichiara illegittimo il licenziamento, ovviamente nel caso di aziende che occupano più di 15 dipendenti, oltre all'ordine di reintegrazione, comporta queste ulteriori statuizioni a carico del datore...

pan alle retribuzioni per il periodo che intercorre dalla sentenza sino al momento della effettiva reintegrazione (che potrebbe anche non esserci, come nel caso del licenziamento). Per semplicità trascuriamo di considerare l'opzione che il lavoratore potrebbe esercitare rinunciando al posto di lavoro in cambio di 15 mensilità.

verse rispetto a quelle originarie purché appartenenti alla medesima fascia professionale. In questo quadro si intersecano tre principi: quello della libertà organizzativa del datore...

Le categorie escluse dall'aumento contributivo a 20 anni

Il requisito minimo contributivo per il diritto alla pensione di vecchiaia sale da 15 a 20 anni. E' vero che tra le categorie escluse dall'aumento della contribuzione ci sono i lavoratori precari e saltuari?

È vero, ma precisiamo che sono esclusi dall'aumento soltanto i lavoratori dipendenti che possono far valere una anzianità assicurativa di almeno 25 anni e risultino occupati per almeno 10 anni anche non consecutivi per periodi di durata inferiore a 52 settimane nell'anno solare...

Da assegno di invalidità a pensione di vecchiaia

La legge 222/84 dispone che al compimento dell'età pensionabile l'assegno di invalidità si trasforma in pensione di vecchiaia. Siccome la legge di riforma eleva l'età per il diritto alla pensione di vecchiaia...

PREVIDENZA

Domande e risposte

RUBRICA CURATA DA Rita Cavaterra Ottavio Di Loreto Angela Mazzetti e Nicola Tisci

222/84 lega la trasformazione dell'assegno di invalidità in pensione di vecchiaia al raggiungimento dei requisiti stabiliti per il diritto alla pensione di vecchiaia...

può ottenere la pensione di vecchiaia al compimento del 65° anno di età (nel 2007 se nel frattempo non si sarà ottenuto l'innalzamento del requisito)?

Il calcolo dei contributi per un marittimo in navigazione

Il marittimo in navigazione non può godere delle festività e il contratto collettivo non conosce come riposi compensativi le festività passate in navigazione (sabato domenica e festività infrasettimanali). Mentre i marittimi possono fruire dei riposi compensativi il comandante non perché è sempre responsabile della nave...

Sono due situazioni previdenziali non omogenee

Ho 27 anni e 6 mesi di contributi previdenziali regolarmente versati ho diritto alla pensione? (Va da sé che quotidianamente cerco occupazione ma a 51 anni mi dicono che è difficile essere reinseriti nel mondo del lavoro...) Pietro Crovato Motta di Livenza (Treviso)

Il contenuto del n. 10 della Circolare "Previdenza" del 15 febbraio 1993 con la lettera e la risposta dal titolo "Se un dipendente di ente locale ha maturato 24 o 30 anni di servizio, si ritiene o no un iscritto alla Cassa pensioni per i dipendenti degli Enti locali (Cdpel), per i quali il diritto alla pensione si acquista (fino al 31 dicembre 1992) con 25 anni di contribuzione (20 anni per le impiegate coniugate o con prole a carico)..."

Sottintendiamo che la questione è stata risolta con la riforma previdenziale per molti anni dalla categoria e contrattata con la legge 413/84. Con gli articoli 24 e 25 è stata recepita la ritenzione fondamentale con l'attuale a fini previdenziali anche i periodi corrispondenti ai riposi settimanali alle festività e alle ferie marittime durante l'imbarco. Tale computo si convalida prolungando i singoli periodi di imbarco di un numero di giornate corrispondenti al numero di sabati domenici e festività e ferie marittime durante l'imbarco.

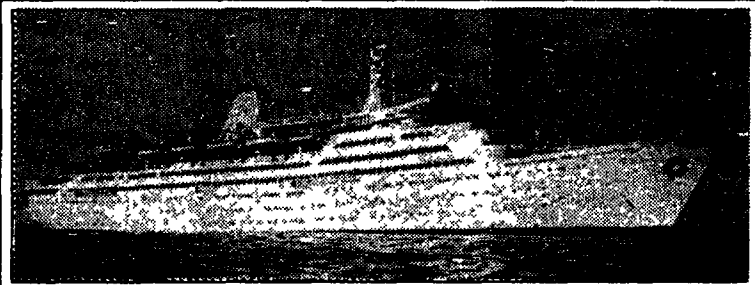
Condizioni reddituali per prestazioni del ministero degli Interni

Con il decreto del ministro dell'Interno 31 ottobre 1992 n° 553 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 24 del 30 gennaio 1993 è stato adottato il regolamento per l'accertamento delle condizioni reddituali dei titolari di prestazioni (mutilati ed invalidi civili che civili e sordomuti) erogate dal ministero dell'Interno. I soggetti interessati sono obbligati a presentare alla competente prefettura una dichiarazione concernente la situazione reddituale riferita all'anno precedente secondo lo schema allegato allo stesso regolamento. La dichiarazione va presentata entro il 30 giugno di ogni anno. Con la circolare n° 3 del 9/2/1993 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 47 del 26/2/93 il ministro dell'Interno ha stabilito tra l'altro che non si darà luogo alla presentazione della dichiarazione di responsabilità relativa alla situazione reddituale per gli uffici postali consegnando gli appositi moduli in occasione del pagamento delle provvidenze per il secondo bimestre 1993 (a partire cioè dal 28 marzo 1993).

Crociera di FERRAGOSTO con l'Unità

dal 10 al 22 agosto con la m/n TARAS SCHEVCHENKO

PROGRAMMA: 10 Agosto - Martedì GENOVA. 11 Agosto - Mercoledì Intera giornata in navigazione. 12 Agosto - Giovedì NAVIGAZIONE. 13 Agosto - Venerdì PIREO. 14 Agosto - Sabato VOLOS. 15 Agosto - Domenica ISTANBUL. 16 Agosto - Lunedì ISTANBUL. 17 Agosto - Martedì SMIRNE. 18 Agosto - Mercoledì RODI. 19 Agosto - Giovedì CRETA. 20 Agosto - Venerdì NAVIGAZIONE. 21 Agosto - Sabato NAVIGAZIONE. 22 Agosto - Domenica GENOVA.



La M/N TARAS SCHEVCHENKO della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata regolabile.

GLI abbonati con il loro giornale alla scoperta di tanti suggestivi Paesi del Mediterraneo. Cultura, svago, turismo, riposo, films, spettacoli e buona cucina. Impegno politico dibattito, confronti tredici giorni di navigazione per arricchire tante conoscenze. Come funziona l'Unità problemi, successi, prospettive per dare più voce e più peso al più grande giornale della sinistra.

GRECIA • TURCHIA ISOLE GRECHE

Table with columns: CAT, TIPO CABINE, PONTE, FERRAGOSTO dal 10 agosto al 22 agosto. Rows include various cabin types like 'CABINE A 4 LETTI CON LAVABO - SENZA SERVIZI PRIVATI' and 'CABINE A 2 LETTI CON LAVABO - SENZA SERVIZI PRIVATI'.

Una singola possibilità di utilizzare alcune cabine doppie e letti sovrapposti come singole pagando un supplemento del 30% della quota. Una tripla possibilità di utilizzare alcune cabine quadruple come triple (escluse le cabine della cat. SP) pagando un supplemento del 20% della quota.